

MONDO DI SILENZIO

ispirato alla storia vera di Ilaria Galbusera

Regia Stefano Mecca

con Sofia Licini e Marco Menghini

Consulenza pedagogica e L.I.S. di Ilaria Galbusera e Federica Baroni

Con il patrocinio dell'Ente Nazionale Sordi (sezione provinciale di Bergamo)



Lo spettacolo

È un giorno importante per Ilaria e Roberto: per i due fratelli è l'ultimo nella casa in cui sono cresciuti.

Domani andranno in una casa nuova. Tra giochi, scherzi, storie e qualche litigio, è tempo di mettere ordine tra le scatole che li circondano e tra i ricordi che vi sono custoditi. Per i due è l'occasione per rivivere con leggerezza la loro storia



insieme e per mettersi in ascolto unendo due mondi tanto distanti. Roberto ama suonare la batteria e riempie il silenzio con i suoi ritmi travolgenti; Ilaria è curiosa, attenta a tutto ciò che la circonda, le piace chiacchierare, è sempre in movimento e, anche se le piace la musica, non può sentirla. Lei vive in un mondo di silenzio: è sorda dalla nascita.

Una storia di straordinaria normalità che racconta lo stare insieme, l'importanza del mettersi in ascolto, il valore del silenzio e di come le barriere tra le persone non esistono di per sé, ma stanno solo nell'atteggiamento degli altri.

Il progetto

Sofia Licini, 27enne bergamasca, laureata al DAMS, attrice di Teatro Prova, UDENTE e Ilaria Galbusera, 23enne bergamasca, studentessa in Economia, pallavolista, attrice, sorda. L'incontro fra due persone diverse, tra due mondi: uno fatto di parole, suoni, voci e un altro fatto di sguardi, gesti, silenzio. Un incontro casuale che diventa voluto, cercato. Uno scambio che arricchisce. Un modo di comunicare nuovo e intenso. L'urgenza di dire, di condividere con altri la scoperta.

Il progetto nasce quindi dall'incontro con Ilaria Galbusera, ragazza di Bergamo sorda dalla nascita che, grazie al sostegno della famiglia, ha trasformato la sua disabilità in una



potenzialità. La sordità non l'ha portata a chiudersi in se stessa, al contrario è diventata uno stimolo per affrontare diverse attività ed esperienze: lo sport a livello agonistico, lo studio, il lavoro, il teatro e tanti amici con cui condividere le sue passioni. La madre, il padre, i nonni e il fratello maggiore l'hanno accompagnata alla scoperta della sua

voce, delle parole e della LIS (Lingua Italiana dei Segni). Ilaria è una ragazza solare, dinamica e positiva; è sorda e questo, paradossalmente, significa che ascolta più delle persone udenti. Ci ha raccontato il suo "mondo di silenzio" - come lo definisce lei - e come questo mondo non sia una gabbia limitante, anzi è accogliente e ricettivo. La sordità può essere un problema: l'impossibilità di capire l'altro se non lo si può vedere in faccia, l'incapacità di distinguere il suoni dell'ambiente circostante. Grazie alle protesi invisibili che ha nelle orecchie è in grado di percepire un suono alla volta. Per comunicare con lei basta guardarla. Ci siamo chiesti se questo non valga anche per gli udenti.

Il progetto vuole essere uno spettacolo dedicato all'infanzia che possa raccontare ai bambini che esistono tanti modi per comunicare, per entrare in relazione con gli altri e che il silenzio, a volte, può portarci alla scoperta di un linguaggio diverso, più attento, fatto di pazienza e ascolto profondo. Il progetto focalizza l'attenzione su concetti di comunicazione e relazione, diverse possibilità comunicative, il valore del silenzio e dell'ascolto, la diversità come risorsa per andare oltre i propri limiti, inclusività e integrazione.

Disponibile anche il laboratorio "Ascoltamondo" per le scuole.

Durata: 50 minuti circa

Età consigliata: 3-10 anni

Spettacolo per famiglie, per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie.

Video trailer: https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=M2yxBoxRgD8

Distribuzione: Viviana Messina tel. 0354243079 organizzazione@teatroprova.com

Esigenze tecniche

Elettricità: 220v

Spazio scenico: profondità minima 6 mt; larghezza minima 6 mt; altezza minima 5 mt.

Necessario spazio oscurabile, gradita scatola nera.